



Presenta



diretto da

RY RUSSO-YOUNG

con

ZOEY DEUTSCH HALSTON SAGE LOGAN MILLER

KIAN LAWLEY ELENA KAMPOURIS

distribuito da

EAGLE PICTURES

AL CINEMA DAL 19 LUGLIO 2017

durata 98'

www.eaglepictures.com

Ufficio Stampa Echo

Giulia Bertoni – bertoni@echogroup.it – tel. +39 02-46762532 – mob. +39 338-5286378

Stefania Gargiulo – stefaniagargiulo@gmail.com – mob. +39 334-7562824

Stefania Collalto – collalto@echogroup.it – tel. +39 0246762519 – mob. +39 339-4279472

CAST ARTISTICO

ZOEY DEUTCH	Samantha Kingston
HALSTON SAGE	Lindsay Edgecomb
LOGAN MILLER	Kent McFuller
ELENA KAMPOURISH	Juliet Sykes
KIAN LAWLEY	Rob Cokran
MEDALION RAHIMI	Elody
CYNTHY WU	Ally Harris
ERICA TREMBLAY	Izzy Kingston
LIV HEWSON	Anna Cartulo
DIEGO BONETA	Mr. Daimler
JENNIFER BEALS	Julie Kingston
NICHOLAS LEA	Dan Kingston
CHELSEA KAUR GILL	Sera Grundel
ROAN CURTIS	Marion
KEITH POWERS	Patrick
LIAM HALL	Steve

CAST TECNICO

DIRETTO DA	Ry Russo-Young
SCRITTO DA	Maria Maggenti
PRODOTTO DA	Matthew Kaplan Brian Robbins Jon Shestack
PRODUTTORI ESECUTIVI	Marc Bienstock Brett Bouttier Robyn Marshall Lauren Olivier Ginny Pennekamp
CASE DI PRODUZIONE	Awesomeness TV Jon Shestack Productions
FOTOGRAFIA	Michael Fimognari
SCENOGRAFIE	Paul Joyal
MONTAGGIO	Joe Landauer
COSTUMI	Eilidh McAllister
MUSICHE	Adam Taylor
CASTING	Nancy Naylor
DISTRIBUITO DA	Eagle Pictures

SINOSSI

Cosa succederebbe se oggi fosse l'ultimo giorno per il resto della tua vita? Da questa domanda inizia il viaggio di Samantha Kingston detta Sam.

Sam (Zoey Deutch) ha una vita perfetta, un ragazzo stupendo e tre amiche fantastiche. Tutto sembra andare per il verso giusto finché non realizza di rivivere lo stesso giorno più volte senza riuscire ad andare avanti. Zoey Deutch interpreta l'eroina di questa nuova commedia dark teen, tratta dal best seller della scrittrice prodigio Lauren Oliver, *"E finalmente ti dirò addio"*.

Un thriller senza via di uscita con Zoey Deutch (Nonno Scatenato), Halston Sage (Cattivi Vicini) e Logan Miller (The Walking Dead).

LA STORIA

Il film, basato sul famoso romanzo per adolescenti di Lauren Oliver, *E finalmente ti dirò addio*, ha colpito la regista Ry Russo-Young per il suo senso di autenticità giovanile e l'intrigante struttura circolare. "Quando ho letto il libro, sono rimasta colpita da quanto fosse potente la storia di Sam e dalle interessanti domande che venivano sollevate dal costruito ripetitivo del giorno", ha detto Russo-Young. L'onestà emotiva del viaggio postumo di Sam ha fatto una grande impressione su di lei. "L'abilità di Lauren Oliver nel bilanciare quell'equilibrio emotivo e filosofico ha risonato in me a livello personale, mi ha ricordato le mie amicizie in quel momento della mia vita, quanto profonde e incomprensibili fossero, e le scelte drammatiche che sentivo di star affrontando a quel tempo", ha dichiarato Russo-Young.

Russo-Young conosceva bene quegli intensi sentimenti che si sperimentano durante gli anni dell'adolescenza. "Penso che sia un momento della vita in cui ci chiediamo chi vogliamo essere, e lo facciamo nel modo più intenso", ha detto. "E credo che alcune domande sia importante portarle con noi anche in tutte le successive fasi della vita".

Benché ci sia romanticismo e umorismo, questo è un racconto che si snoda più in profondità rispetto alla maggior parte dei *teen drama*. "Una cosa che mi ha emozionato di questo film - che si svolge in questa particolare età - è che è un momento della vita molto intenso e drammatico", ha dichiarato Russo-Young. "È un momento in cui le relazioni con i tuoi coetanei possono sembrare fatali, questioni di vita o di morte. E per questo penso che gli adolescenti siano spesso più connessi alla vita in questa fascia d'età di quanto non lo siano in altre fasi della vita".

I riferimenti emotivi della storia hanno colpito anche i giovani attori. Il primo personaggio narrativo è quello di Samantha "Sam" Kingston, interpretato dalla giovane stella emergente Zoey Deutch. Deutch, figlia dell'attrice Lea Thompson, è stata particolarmente attratta dalla storia. *"Prima di domani"* è profondo, doloroso e bellissimo", ha detto la Deutch. "Ti fa provare una moltitudine di sensazioni. Ci sono anche delle belle idee che ti rimangono impresse per molto tempo".

I suoi colleghi sono d'accordo. "È coinvolgente, drammatico e misterioso", ha detto Kian Lawley, che interpreta l'innamorato di Sam, Rob. Nessuna storia tipica da teenager, quello di Sam è un percorso complicato. "Sam inizia il film come 'una del gruppo', un membro della mandria che si comporta come il suo ambiente sociale richiede: avere tutti gli amici giusti, andare a tutti i party giusti, prendendo di mira tutti i perdenti", ha detto Russo-Young. "Sam è una persona che gioca

disastrosamente secondo le regole del suo gruppo, senza alcuna auto-riflessione. Si ha l'idea che la vita le scivolerà addosso, come se non dovesse mai vivere veramente". Ma poco a poco Sam capisce che c'è di più dell'esistenza superficiale che vive. "Nel corso della storia lei si rende conto di chi vuole diventare, e che quello è un processo permanente", dice Russo-Young.

COME VORRESTI ESSERE QUANDO MUORI?

La storia è ambientata il 12 febbraio, che, al liceo che Sam frequenta, è conosciuto come il *Cupid Day*. Con il suo aspetto e la sua popolarità, Sam non ha mai prestato molte attenzioni agli altri, soprattutto a quelli non benedetti dalla sua stessa fortuna. Ma in una faticosa giornata, la sua ultima giornata, inizia a capire come vanno le cose.

I migliori amici di Sam sono: Lindsay, la capobanda, interpretata da Halston Sage e le fedeli seguaci Ally (Cynthia Wu) e Elody (Medalion Rahimi). Il quartetto delle ragazze rende la vita abbastanza difficile ai compagni di classe seccioni, ai ragazzi emarginati e a chiunque non rientri nel loro gruppo sociale elitario. La loro vita è tutta incentrata sui vestiti, la popolarità, i ragazzi, le feste e il sesso. Sam si sveglia e va a scuola, non facendo neanche più caso ai regali e agli altri segni di ammirazione che le vengono rivolti, insieme alle attenzioni a cui è così abituata. Durante la giornata insorgono dei problemi ma lei li ignora prontamente, fino a tarda notte, quando lascia una festa con il suo trio di amiche.

Una storia raccontata da un unico punto di vista, gran parte di essa *postmortem*, anche se diversi accadimenti temporali sono intenzionalmente tenuti nascosti. "Durante la preparazione del film ho esplorato l'idea del tempo, quello che ho scoperto è che il tempo è un argomento davvero molto discusso, cosa che ho trovato d'ispirazione", ha detto Russo-Young. "Ci sono due importanti prospettive sul tempo in *Prima di Domani* - ciclico e lineare – e Sam è intrappolata nel tempo ciclico, con una giornata che ricorre per l'eternità".

Quello che aveva incuriosito Russo-Young del rimanere catturati in un eterno loop temporale era che "Obbliga Sam ad un'auto-riflessione, poiché lei scopre di poter agire come desidera. E ciò è interessante. Chi vuole essere veramente? Penso che questa sia una grande domanda per tutti noi. E sul set ne abbiamo parlato spesso, chiedendoci "Come vorresti essere quando muori?"

Russo-Young e la Deutch, che ha detto di considerare la regista come una 'grande sorella', hanno parlato molto durante il processo di riprese.

"È una persona che ama conoscere più cose possibili, va a fondo alle situazioni", ha detto Russo-Young della Deutch. "Così, spesso, abbiamo conversato su questi temi. E spesso i nostri discorsi non erano legati a una scena specifica, ma erano più sulle idee che stanno dietro al film nella sua totalità. Durante i preparativi", ha detto Russo-Young, "abbiamo sviluppato un codice con una numerazione e denominazione per ogni singolo giorno, in modo da poter accedere allo stato psicologico ed emotivo di Sam con chiarezza e velocità". Ad esempio, il giorno quattro era 'il giorno arrabbiato' e il giorno cinque era 'il giorno perfetto'. Era un modo per cominciare a capire il percorso di Sam ma anche i cambiamenti che attraversa nel film", ha spiegato la regista.

IL MOMENTO DELLE PROVE

"Credo che la maggior parte delle persone senta un senso di disagio riguardo la morte, in maniera più o meno consapevole", ha detto Russo-Young. "Non sappiamo quanto tempo vivremo esattamente e per me personalmente è sempre stata una necessità. Parte del fare un film sta nello sforzo di voler lasciare una traccia visiva e temporale dietro una storia, un evento o un'idea. Fare questo film è stato autoreferenziale; è stato un modo per articolare e condividere l'idea che abbiamo una sola vita e che dobbiamo renderla piena di significato e importante".

In qualche modo il film le ha fornito uno spazio terapeutico per affrontare molte sue paure. "È stato un modo per descrivere un sentimento (e l'ansia) che ho sempre provato, e condividerlo", dice Russo-Young. "La storia lavora su molti livelli, mi ha colpito il fatto che potesse essere divertente e che potesse approfondire anche un lato umano più intimo".

Il cast ha trascorso molto tempo a fare le prove, sembrava che fossero davvero tutti coinvolti. "Penso che sia doveroso in un film come questo trascorrere del tempo per provare e capire le scene come meglio si può", ha detto la Deutch. Aggiunge Halston Sage sul processo di preparazione: "Abbiamo cercato di far percepire il film come un vero e proprio film sul liceo e non la versione filmica del liceo".

Era essenziale che la Deutch e Russo-Young fossero in sintonia con il personaggio di Sam, poiché era il punto di partenza della storia. "Zoey ed io siamo state in comunicazione costante per tutto il processo della pre-produzione", ha dichiarato Russo-Young. "È veramente professionale e saggia per la sua età. Ma è anche divertente". Parte delle prove erano incentrate su esercizi di improvvisazione. "Ci sono voluti diversi metodi di preparazione, certamente abbiamo letto le scene per centrare alcune idee e significati", ha dichiarato Russo-Young. "Ma a volte siamo anche andati a cena insieme. Una volta ho persino mandato le ragazze fuori città senza di me".

Una volta che i ruoli sono stati assegnati, Russo-Young si è incontrata con gli attori per avere delle sessioni singole sui guardaroba, un processo che andava al di là delle semplici scelte legate alla moda. "Nella vita, e ancora di più quando sei adolescente, come ti vesti è un aspetto importante, comunica chi sei", ha detto Russo-Young. "E volevo che ogni attore fosse coinvolto nella costruzione creativa del suo personaggio, quindi abbiamo cercato dei vestiti (alcuni di loro proprietà e altri che ho portato io), ma abbiamo avuto anche delle discussioni più lunghe sui personaggi e su come si sviluppano o sul genere di musica che amano e come vedono il mondo". Questo è stato uno dei primi step di Russo-Young, in modo da avere la possibilità di poter effettuare dei cambiamenti. "Il personaggio di Rob, per esempio, è stato scritto come uno sportivo, cosa che mi sembrava molto un cliché, quindi ho scritturato Kian Lawley (che non sembra uno sportivo) e poi quando sono andata a casa sua, abbiamo parlato di come immaginavamo il classico ragazzo 'figo' del liceo e lo abbiamo creato insieme".

LE DIFFICOLTÀ DI ADATTARE UN LIBRO MOLTO AMATO

È toccato alla sceneggiatrice Maria Maggenti convertire il libro in una sceneggiatura. "Maria Maggenti ha fatto un lavoro straordinario adattando il libro in termini di struttura e personaggi", ha dichiarato Russo-Young.

Quando è arrivato il momento di consultare altre fonti ispiratrici, Russo-Young si è rivolta al classico *Ricomincio da capo*. "In termini di pre-produzione, ho attuato un processo abbastanza intenso e guardare altri film è certamente una parte di questo", ha detto Russo-Young. "Ho visto tutti i film con al centro un loop temporale, per conoscere le insidie del genere e esaminare cosa funziona e perché".

L'intento di Russo-Young era quello di esternalizzare il viaggio psicologico di Sam. "Sam rappresenta i nostri occhi nella storia", ha detto Russo-Young. "Far entrare il pubblico nella sua testa era forse il fattore più importante per me nel fare questo film. È qualcosa che un libro può fare in modo efficace, ma una cosa contro cui i film a volte lottano".

L'adattamento di un libro per il cinema può essere un'esperienza impegnativa, in quanto i registi cercano di restare fedeli allo spirito originale dell'opera. "Sapevo che il film doveva catturare quel nucleo emotivo che gli appassionati del libro tanto amavano", ha dichiarato Russo-Young. "La trasformazione di Sam, il suo rapporto con la sorella, il fatto che muore in pace correggendo i suoi errori. Ed è proprio quello che anche io amavo del romanzo, quindi non è stato difficile rimanere fedele a quelle parole".

Tuttavia, sottolinea che il libro e il film sono molto diversi, con alcune differenze sostanziali. "Alla fine della giornata, un libro e un film lavorano in modi diversi proprio in qualità di mezzo di comunicazione", ha detto. "I libri illustrano monologhi interiori, ma i film funzionano con immagini e traducono il mondo interiore dei personaggi in modo diverso. Quindi, nel fare questo film, tutte le scelte (visive e non) sono state fatte per sostenere il viaggio psicologico di Sam. In questa storia c'è un particolare senso di verità, proprio perché l'intero film esiste nella sua mente".

DALLE PAGINE ALLO SCHERMO: LE DIFFERENZE

La prima modifica del libro è stata geografica. "Il libro è ambientato nel Connecticut con un look e un tocco del New England", ha dichiarato Russo-Young. "Io l'ho cambiato con il Nord-Ovest del Pacifico, in particolare con una regione chiamata Cascadia, che comprende il Nord-Ovest del Pacifico fino a una parte del Canada e ha una storia unica. Questa zona mi sembrava adatta perché catturava quell'angoscia stupefacente della storia, con la sua nebbia, la pioggia e le montagne dall'aspetto drammatico". Il lussureggiante Nord-Ovest sembrava in sintonia con i temi e l'atmosfera del racconto. "C'è una bellezza e un senso di pericolo mortale in quella regione, che ha catturato perfettamente la lotta di Sam tra la vita e la morte", ha dichiarato Russo-Young.

La maggior parte del film è stata girata a Vancouver, alcune scene nella regione più rurale dello Squamish. "Lo Squamish aveva degli alberi alti e una foresta cupa e profonda", ha detto Russo-Young. "Questo è uno dei grandi cambiamenti del libro, che era ambientato sulla costa orientale. Ma avevo fatto un giro dentro e nei dintorni di Vancouver e sapevo che sarebbe stata adatta al mio racconto. Ambientare la storia nel Nord-Ovest ha conferito un senso di stupore: le grandi montagne, i grandi alberi e un paesaggio oscuro e pericoloso dove le persone sembrano piccole e impaurite dal paesaggio naturale, e ciò ha rafforzato gli aspetti della storia secondo me".

Per quanto riguarda le somiglianze con il libro, gran parte della narrazione della voce fuori campo è rimasta vicina all'originale. Per esempio 'Forse per te c'è un domani' è una frase del libro", ha detto Russo-Young. "Altre volte il testo è stato modificato. Ma il fatto che così tante frasi siano rimaste uguali nel film, è veramente un omaggio al libro e alla forza della scrittura di Lauren". Infatti, le forme di dialogo sono rimaste intatte. "Ci sono alcune battute dirette del libro che abbiamo messo nel film, e penso che sia divertente vedere pronunciate sullo schermo le stesse frasi del libro", ha detto Sage, che interpreta Lindsay, amica di Sam e capobanda del suo gruppo.

Un altro membro del cast ha divorato il libro non appena ha saputo che aveva ottenuto la parte. "Ne avevo già sentito parlare, ma non l'avevo mai letto", ha detto Elena Kampouris, che interpreta Juliet, una ragazza problematica trattata male da Lindsay e dalle altre compagne di Sam. "Non appena mi hanno dato la notizia, sono corsa in libreria per prendere quel libro e l'ho iniziato a leggere subito". Kampouris ne è diventata immediatamente una fan. "Sono rimasta molto commossa dopo averlo letto", ha detto Kampouris. "Mi sono persino emozionata un po' alla fine, leggendo la parte in cui Sam guarda la sua famiglia per l'ultima volta. Mi sono venute le lacrime agli occhi, un momento davvero molto toccante. Parla di come trattiamo le persone, quando ciò che fai poi ti viene restituito, di quanto è importante il modo in cui ti comporti", aggiunge Kampouris. "Se qualcuno sta soffrendo o se vedi qualcuno che sta isolato, è importante creare una connessione e aiutare gli altri". Il suo collega Logan Miller, che interpreta Kent, è un altro fan del libro: "Lancia un messaggio sui rapporti davvero molto profondo".

LE SFIDE STRUTTURALI DELLA STORIA

Con una struttura filmica alla *Ricomincio da capo*, Russo-Young ha dovuto assicurarsi che i passaggi ripetitivi del film lo velocizzassero piuttosto che appesantirlo. "Il rischio di rappresentare una storia che si ripete è che si percepisca quella ripetitività e che quindi risulti noioso per il pubblico", ha dichiarato Russo-Young. "Per questo parte della sfida stava nel rappresentare ogni giorno psicologicamente e visivamente distinto dagli altri. La sceneggiatura è stata una guida forte, in quanto Sam si trovava emotivamente in un momento diverso ogni giorno. La parte divertente per me è stata quella di adattare il linguaggio della telecamera giorno per giorno, facendo vedere gli stessi spazi ma dalla sua nuova prospettiva".

Il tono del film è stato un punto chiave. "Uno degli aspetti del film che più ho amato è la sua ironia drammatica", ha detto Russo-Young. "Il pubblico condivide un segreto con Sam fin dall'inizio del film. Sam cambia e si evolve per tutto il film, ma tutti gli altri rimangono gli stessi e reagiscono al suo io in evoluzione, ed è divertente per il pubblico". Quindi dovevano essere apportati alcuni aggiustamenti logistici. "In termini di riprese, ha avuto più senso girare le scene a blocchi per la maggior parte dei film", ha detto Russo-Young. "Così, ad esempio, abbiamo girato tutte le scene della sveglia al mattino nello stesso giorno, e per diversi giorni, a volte anche con set-up ripetuti. È stato abbastanza impegnativo per Zoey come attrice dover passare da uno stato d'animo a un altro in pochissimo tempo tra le riprese".

La Deutch ha sicuramente trovato l'insolita struttura delle riprese molto stimolante. "Il modo in cui stavamo girando era davvero sorprendente", dice. Il confronto era essenziale. "Ha aiutato che Zoey e io trascorressimo molto tempo insieme prima delle riprese, cercando di capire

esattamente lo stato d'animo del suo personaggio in ogni scena, così quando è arrivato il momento delle riprese abbiamo potuto girare molto velocemente", ha detto Russo-Young.

UNA STORIA TUTTA AL FEMMINILE

"Penso che sia impressionante il fatto che siano state coinvolte così tante donne", dice la Deutch. "Il libro è stato scritto da una donna, la sceneggiatura è stata scritta da una donna, il film è diretto da una donna e il cast è principalmente femminile. C'è qualcosa di veramente speciale e originale. Sono super orgogliosa di questo".

Per Russo-Young, questa consapevolezza è arrivata più tardi. "In realtà non ci ho pensato finché non abbiamo finito il film", ha detto. "Il nostro produttore, Jon Shestack, me lo ha sottolineato durante la fase di montaggio. Ma, con il senso di poi, tutto ciò ha davvero un significato. È sempre stato tutto molto autentico nel rappresentare le relazioni tra le ragazze e il viaggio di Sam. Non si percepisce mai una prospettiva voyeuristica, cosa che non è sempre scontata nelle storie di ragazze".

Russo-Young ha davvero voluto evitare il più vago sentore di sfruttamento degli adolescenti. "Io non volevo mostrare corpi senza volti, né concentrarmi sulla pelle o parti anatomiche, cosa comune nei film sulle giovani ragazze", ha dichiarato Russo-Young. "Quanti film sul liceo hanno uno slow-motion di una ragazza mezza nuda e bagnata?". Il suo obiettivo era quello di fare del viaggio di Sam quello di un eroe. "La discesa in campo di Sam è come quella di ogni eroe, e credo che tutti dietro le quinte siano stati attratti dall'universalità e dal potere della sua storia", ha dichiarato Russo-Young. "È capitato che ci fossero molte donne dietro questo film, e penso che il risultato sia chiaro".

UN SET FAMILIARE E APERTO A TUTTI

"Ho amato il nostro cast, c'era un senso immediato di calore e comprensione con loro, sia tra di loro che con me, una mancanza di egoismi", ha detto Russo-Young. "La cosa meravigliosa del nostro cast è che erano lì per lavorare duro e per divertirsi, e fare quello che bisognava fare. Nessuna burocrazia, nessuna paura. Mi è piaciuto molto. Il fatto che tutti fossero giovani e disinibiti, è stata veramente una ventata di aria fresca per me come regista". Russo-Young intendeva creare un ambiente in cui gli attori potessero sentirsi al sicuro e liberi di sperimentare ed improvvisare. "I set cinematografici possono essere luoghi molto stressanti e pieni di procedure: luci, nastri, scale, cavi – tutte cose agli antipodi della sperimentazione, dell'intimità e della vulnerabilità", ha dichiarato Russo-Young. "I momenti migliori spesso derivano da un rischio che l'attore prende o da un'azione non pianificata, un momento straordinario di verità. Niente di sicuro o di già provato. Questo è quello che Joe Landauer (il nostro montatore) ha ricercato nella fase di montaggio".

La regista Ry Russo-Young ha trovato il modo di far emergere le performance più autentiche dei giovani attori. "Lavorare con Ry è stato assolutamente meraviglioso", dice Kampouris. "Si avvicina davvero alla storia in modo veramente crudo, autentico e onesto e vuole rendere alla

storia quella giustizia che i lettori conoscono bene. Lei vuole davvero ritrarre la scuola in un modo reale. Vuole raccontare le cose come stanno veramente, senza girarci intorno.

Miller ha apprezzato il suo modo di comunicare. "Lei è molto aperta ai suggerimenti, voleva solo fare un buon film, un film molto profondo e ben costruito", ha detto. Aggiunge la Deutch: "Il mio rapporto con Ry è qualcosa che non ho mai avuto prima con un regista. Mi piace il rapporto fraterno che ho con lei. È come la mia grande sorella. Mi fido, e le voglio bene. Le sono davvero affezionata, potrei chiederle tutto".

IL TEMA DELL'IDENTITÀ

La ricerca dell'identità è un elemento fondamentale della storia. "Il film ruota veramente attorno a come vorresti essere prima di morire", dice Russo-Young. "C'è l'idea di autodeterminazione: la lotta di Sam è essenzialmente la lotta umana per diventare ciò che si è. La Deutch ha preso a cuore i temi del film. "Penso che la sua idea ruoti attorno a un bel concetto: quello che fai oggi è importante. È importante oggi e per sempre".

Il suo collega Logan Miller, che interpreta l'amico d'infanzia di Sam, Kent, ha visto il film anche come una ricerca del proprio io. "I temi principali di *Prima di Domani* hanno a che fare con il sentirsi a proprio agio con se stessi", ha detto Miller. "Bisogna trattare gli altri nel modo in cui vorresti essere trattato e avere la consapevolezza che le nostre idee sono importanti, non come la popolarità o tutte le cose di questo genere. Nella vita si cerca solo di venire accettati. Sono molti i temi che gli adolescenti si trovano ad affrontare giorno per giorno. E non solo gli adolescenti, ma tutti".

Altri membri del cast hanno interpretato la storia come un'allegoria che esorta alla gentilezza e all'educazione. "È un modo per insegnare a tutti una lezione sul karma", ha detto Kampouris. "Trattare bene le persone è importante, e riguarda tutti. È importante trattare le persone con amore e rispetto. Le tue azioni hanno delle ripercussioni. Impariamo questa lezione sul karma attraverso questo purgatorio che Sam deve affrontare, vivendo lo stesso giorno più e più volte".

Alcuni degli attori hanno parlato del suo messaggio anti-bullismo. "Il mio personaggio, Juliet, è fondamentalmente una ragazza molto disturbata perché è stata vittima di bullismo e maltrattata a scuola fino ad arrivare al suicidio", ha detto Kampouris. "È impazzita a causa dei tormenti che si porta dietro da anni di scuola". Miller dice: "A coloro che sono vittime di bullismo, anche se è una situazione difficile, io consiglio di cercare di ignorare quello che queste persone hanno da dire perché di solito, quando qualcuno è un bullo, anche lui sta attraversando qualcosa di difficile. Sei migliore di quella persona, se quella persona sta cercando di farti cadere".

Ma il film è una storia più complessa sull'identità personale, non un tipico racconto di adolescenti brutali e vittime passive. "Dire che il film parla solo di bullismo è riduttivo", ha dichiarato Russo-Young. "Il bullismo è un aspetto della narrazione, ma è solo un piccolo pezzo della storia. Detto questo, mi piace che *Prima di Domani* possa esistere su più livelli contemporaneamente. Nelle scenografie ci sono molti cerchi, che si riferiscono al tempo che ritorna in cicli infiniti, al fatto che forse tutta l'esistenza è un cerchio. Ci sono anche delle frecce, riferite a quelle persone che non aderiscono a questo pensiero e credono che il tempo abbia una fine".

Il significato dell'ultima scena del film può variare a seconda dello spettatore. "Con il momento finale di Sam, il film diventa una celebrazione della vita, non della morte", ha dichiarato Russo-Young. "Alla fine del film, Sam è il suo autentico e puro io, e ha dovuto lottare molto per arrivarci. Questa lotta e questo processo sono fantastici, sono il cuore del film".

E alla domanda su come avrebbe voluto che gli spettatori si avvicinassero a questa storia insolita, ha risposto: "La mia speranza per il film è che il pubblico senta il desiderio di aggrapparsi alla mano delle persone che ama, e apprezzi la natura effimera di quello che ha", ha dichiarato Russo-Young. "È importante diventare chi si è veramente, imparando ad apprezzare le persone e le cose che si amano".

IL CAST

ZOEY DEUTSCH – *Samantha "Sam" Kingston*

È un'attrice di talento che sta costruendo costantemente la propria carriera con ruoli dinamici al fianco di importanti attori e registi.

Deutch è stata recentemente vista in ***Proprio lui?***, al fianco di James Franco e Bryan Cranston. All'inizio di quest'anno è stata protagonista della commedia ***Nonno scatenato*** al fianco di Robert De Niro e Zac Efron. È stata anche vista in ***Tutti vogliono qualcosa***, l'ultimo film dello scrittore/regista Richard Linklater. Il film, premiato al South by Southwest Film Festival, segue un gruppo di giocatori di baseball del college che navigano verso la libertà e le responsabilità dell'età adulta.

Deutch ha recentemente terminato la produzione di diversi film, tra cui *Flower*, scritto e co-prodotto da Alex McAulay, in cui recitano anche Kathryn Hahn, Tim Heidecker e Adam Scott. Sarà anche vista al fianco di Kevin Spacey e Nicholas Hoult in ***Rebel in the Rye***. Basato su una storia vera, il film segue lo scrittore J.D. Salinger (Hoult) mentre scrive il suo romanzo "Il giovane Holden". Deutch interpreterà Oona O'Neill, figlia del leggendario drammaturgo Eugene O'Neill, che ha una relazione con Salinger. Inoltre, sarà protagonista al fianco della sorella Madelyn Deutch in *The Year of Spectacular Men*, in cui Madelyn è anche sceneggiatrice e la loro madre, Lea Thompson, regista (il suo debutto alla regia). Il film, che segue una giovane donna (Madelyn Deutch) che instaura relazioni con diversi uomini, mostra Deutch nel ruolo della sorella antagonista. La Deutch è anche protagonista di *Vincent N Roxxy*, al fianco di Emile Hirsch, Zoe Kravitz e Emory Cohen. Il film è stato premiato al Tribeca Film Festival nel mese di aprile. Quest'anno ha anche recitato in ***Good Kids***, al fianco di Julia Garner, Nicholas Braun e Dayo Okeniyi. Nel 2014 Deutch ha interpretato il ruolo principale femminile in ***Vampire Academy*** della Weinstein Company. La performance dell'attrice nel ruolo di Dhampir, mezzo vampiro e mezzo umano, le ha portato una nomination ai Teen Choice Award. Inoltre ha preso parte con Alden Ehrenreich e Emma Thompson all'adattamento cinematografico del romanzo ***Beautiful Creatures – La sedicesima luna***.

Impegnata in diverse cause caritatevoli, la Deutch è sostenitrice dell'orfanotrofio di Corazon De Vida a Tijuana, e ha recitato per l'Associazione Alzheimer e la Race to Erase MS. Lavora anche con la Water.org per la campagna Give.Water.org. L'attrice attualmente risiede a Los Angeles.

HALSTON SAGE – *Lindsay Edgecomb*

Attrice sorprendente e affascinante, Halston Sage continua a guadagnarsi notorietà, lavorando insieme a molti attori e registi importanti.

È stato recentemente annunciato che Sage reciterà al fianco di Seth MacFarlane nella serie televisiva drammatica, ancora senza titolo, di Fox, creata dallo stesso MacFarlane. Jon Favreau è pronto a dirigere il primo episodio della serie, che è ambientata nello spazio in un futuro lontano 300 anni e segue le avventure dell'Orville, una nave spaziale. Prossimamente Sage sarà vista nel thriller *You Get Me*, al fianco di Bella Thorne, prodotto dalla nuova società di DreamWorks Animation, Awesomeness Films. Sage apparirà anche in *People You Can Know*, che racconta la storia di un ragazzo introverso che scopre di poter essere chiunque voglia su Internet.

Sage è stata vista l'ultima volta in ***Piccoli Brividi*** di Sony Pictures al fianco di Jack Black, Dylan Minnette e Odeya Rush. Tra gli altri titoli cinematografici anche ***Manuale scout per l'apocalisse zombie***; il film acclamato dalla critica ***Città di carta***, in cui ha recitato insieme a Cara Delevigne e Nat Wolff per la 20th Century Fox; e il film di successo di Nicholas Stoller ***Cattivi Vicini*** al fianco di Zac Efron, Seth Rogen e Rose Byrne.

Nel 2013 l'attrice si è unita ad Adam Sandler e un cast stellare in ***Un weekend da bamboccioni 2*** di Sony Pictures. Ha anche interpretato il film indipendente di Greg Francis, *Poker Night*, insieme a Ron Perlman e Titus Welliver, ed è stata vista nel dramma biografico di Sofia Coppola, vincitore di Oscar®, ***The Bling Ring***. Sage è anche apparsa nel film indipendente di Jonathan Kasdan *The First Time* al fianco di Britt Robertson, che ha debuttato al Sundance Film Festival del 2013.

In televisione Sage è stata recentemente vista nella serie della NBC, *Crisis*, di Rand Ravich, al fianco di Gillian Anderson e Dermot Mulroney. Nata e cresciuta a Los Angeles, Sage ha una passione per l'equitazione e la scrittura.

LOGAN MILLER – *Kent McFuller*

È stato nominato uno dei "Dieci Attori Emergenti" dal The Wrap per i suoi due film al Sundance nel 2015. Logan è stato protagonista nell'attesissimo dramma ***Effetto Lucifero***, premiato in concorso e acquisito per la distribuzione da IFC Films. Il cast include Billy Crudup, Ezra Miller, Olivia Thirlby, Michael Angarano, Tye Sheridan, Nicholas Braun e Thomas Mann. Sempre al festival di quell'anno, Logan ha interpretato il ruolo principale nel debutto alla regia di Matt Sobel ***Take Me To the River***.

Non estraneo ai film indipendenti, Logan è stato protagonista di *Night Moves* di Kelly Reichardt, al fianco di Peter Sarsgaard, Jesse Eisenberg e Dakota Fanning, del thriller fantasy *Plus One* e il dramma *Deep Powder*, premiato al Tribeca Film Festival.

Più recentemente Logan è stato protagonista della commedia horror di Paramount ***Manuale scout per l'apocalisse zombie***, al fianco di Tye Sheridan, David Koechner, Cloris Leachman, Halston Sage e Blake Anderson. È stato visto al fianco di James Caan e Keir Gilchrist in ***Cattivi Vicini***, che ha debuttato al SXSW ed è stato acquisito da Vertical Entertainment. Ha inoltre completato la produzione del film indipendente *The Scent of Rain e Lightning* al fianco di Maika Monroe, Maggie Grace e Mark Webber, oltre al ruolo principale nel thriller *Blumhouse* per il

regista Franck Khalfoun. Sempre nel 2017 ha recitato in ***Qua la zampa!*** con Dennis Quaid e Britt Robertson per il regista Lasse Hallström.

I crediti televisivi di Logan includono un ruolo nella serie di successo di AMC ***The Walking Dead***, ***Growing Up Fisher*** con J.K. Simmons, ***Awake*** interpretata da Jason Isaacs, la serie comica di Disney-XD ***I'm in the band*** e continua a prestare la voce al ruolo di 'Sam' nella serie animata ***Ultimate Spider-Man***. Logan ha iniziato la sua carriera nel ruolo del giovane Matthew McConaughey nel film di New Line Cinema ***La rivolta delle ex***, per il regista Mark Waters.

KIAN LAWLEY – Rob Cochran

Ha recitato insieme a Bella Thorne e Alex Neustaedter nel suo film più recente, ***Shovel Buddies***, che ha debuttato al SXSW.

Grazie alla sua fanbase, Kian ha vinto i Teen Choice Awards nel 2014 e nel 2015. Nel 2016 Kian e Jc hanno partecipato ad ***Amplify Live***, in un tour dell'Australia e Nuova Zelanda, il duo lancerà presto la loro serie comica ***H8TERS***, prodotta da Astronauts Wanted.

ELENA KAMPOURIS – Juliet Sykes

Ha recentemente interpretato un ruolo da protagonista ne ***Il mio grasso grosso matrimonio greco 2*** di Universal, al fianco di Nia Vardalos, John Corbett e Rita Wilson. Elena è attualmente protagonista a teatro al fianco di Liev Schreiber in ***Les Liaisons Dangereuses***.

Precedentemente Elena ha recitato in ***Men, Women and Children*** di Jason Reitman con Ansel Elgort, Rosemarie Dewitt e Adam Sandler. La sua performance ha ottenuto il riconoscimento sia da parte dei critici sia del pubblico al Toronto Film Festival. Altri crediti includono un ruolo secondario in ***Mr Cobbler e la bottega magica*** al fianco di Adam Sandler, oltre a un ruolo principale nel thriller politico della NBC ***American Odyssey***.

DIEGO BONETA – Insegnante di Samantha

Ha esordito al fianco di Tom Cruise in ***Rock of Ages***. È stato recentemente visto in ***Scream Queens*** di Ryan Murphy su Fox e ***Pelé: nascita di una leggenda*** di Brian Grazer. Lo vedremo prossimamente al fianco di Sam Worthington in ***The Titan***.

JENNIFER BEALS – Signora Kingston

Attrice di fama internazionale, è apparsa in oltre 50 film e alcune delle più famose serie televisive fino ad oggi. In TV è la protagonista femminile di ***Taken***, serie NBC adattamento del film di successo. Ha inoltre un ruolo ricorrente in ***The last Tycoon*** di Amazon. Beals dirigerà il film drammatico sulla danza ***The Edge***, recentemente venduto a FOX, dove collabora con Kenny Ortega e James Larosa.

Nel 2015 Beals è stata protagonista della serie di TNT ***Proof***. Altri crediti televisivi includono il dramma medico della NBC ***The Night Shift***, la serie FOX ***The Chicago Code*** e la hit di Showtime ***The L Word***, trasmessa per sei stagioni e che ha ottenuto due candidature ai NAACP Image Award e una nomination per i Satellite Award.

Sul fronte cinematografico, Beals ha recentemente partecipato al film ***Manhattan Night*** insieme a Adrien Brody e Campbell Scott. Il suo ruolo nel film cult ***Flashdance*** le ha fatto guadagnare una nomination ai Golden Globe e un premio NAACP Image Award per la migliore attrice. Beals è stata protagonista di *A wife's Nightmare*, per il quale è stata nominata per un Canadian Screen Award, nonché dei film indipendenti *In The Soup* che ha vinto il premio Grand Jury per il miglior film drammatico al Sundance e *Cinemanovels*, premiato al Toronto International Film Festival. Tra gli altri suoi film anche ***The Book of Eli***, *L'orgoglio di un figlio*, per il quale ha vinto un Golden Satellite Award, *Rodger Dodger*, *Il diavolo in blu*, che le ha portato un'altra candidatura ai NAACP Image Award. Beals ha ricevuto il premio Maverick Tribute al Cinequest San Jose Film Festival nel 1999. Originaria di Chicago, Beals ha frequentato la Yale University, dove si è laureata con lode.

LIV HEWSON – Anna Cartullo

Attrice australiana conosciuta per il suo lavoro come personaggio principale nella serie ***Dramaworld***. La vedremo prossimamente in *The Santa Clarita Diet*, una serie originale di Netflix in cui recita al fianco di Drew Barrymore e nella serie per la BBC Australia di Jane Campion, *Top Of The Lake* al fianco di Nicole Kidman e Elisabeth Moss.

Oltre al suo lavoro cinematografico e televisivo, Liv ama scrivere ed è una cantante fenomenale. Originaria di Canberra, in Australia, Liv ora divide il suo tempo tra Los Angeles e Melbourne.

RY RUSSO-YOUNG – Regista

Regista di *Prima di Domani*. Questo è il quarto film di Ry e sarà distribuito in Italia da Eagle Pictures a partire dal 19 luglio 2017.

I film di Ry sono stati premiati in diversi festival internazionali quali Sundance, Stoccolma, Torino, SXSW e TriBeCa. Il suo primo film, ***Orphans***, la storia sorprendente di due sorelle, ha ricevuto il premio della giuria al 2007 SXSW Film Festival. ***You won't miss me*** (2009) vede nel suo cast Stella Schnabel ed è stato premiato ai Gotham Independent Film Award. ***Nobody Walks*** (2012), co-scritto con Lena Dunham e interpretato da Olivia Thirlby, Rosemarie DeWitt e John Krasinski, ha vinto il premio speciale della giuria al Sundance.

Ry ha ricevuto riconoscimenti dal Consiglio di Stato per le Arti di New York, dal TriBeCa Film Institute, dalla Fondazione LEF, dal Sundance Institute e dal Creative Capital. Si è laureata in cinematografia all'Oberlin College ed è cresciuta a New York City. Il suo lavoro è stato elogiato dal The Wall Street Journal, Variety, Vanity Fair e The New York Times, tra gli altri.

Attualmente sta sviluppando un film basato sulla vera storia del suo donatore di sperma, che ha portato in tribunale le sue madri lesbiche per i diritti di visita e di paternità quando lei aveva nove anni.